

Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027



Verbale della riunione del 8 aprile 2025 sugli strumenti finanziari

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR BASILICATA FESR FSE+ 2021/2027



Il giorno 08 aprile 2025, alle ore 15,00 ha avuto luogo la 3° riunione per le azioni appannaggio delle imprese nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027. La riunione, organizzata in modalità mista, si è tenuta: per i partecipanti in presenza presso la sala Vulture al 4° piano del Palazzo della Giunta della Regione Basilicata, per i partecipanti videoconferenza, collegandosi al seguente link:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_M2Q2NGYzZWMTYjYjYS00NGViLTgwNmUtYjc2NGI4MjMMDI2%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22464f9098-cb9c-437e-b036-ae4a607d0388%22%2c%22Oid%22%3a%2291671f18-d8b7-44d2-958e-28ec07843e11%22%7d

Sono collegati:

- Pasquale D'Alessandro per la Direzione Generale Politica Regionale e Urbana (di seguito DG Regio) della Commissione Europea;
- Oriana Antichi per Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione (di seguito DG EMPL) della Commissione Europea;
- Donata Sileo per la Direzione Generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità;
- Barbara Ligrani per l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027.

Sono presenti, come da foglio presenze allegato (**Allegato 1**):

- Alfonso Morvillo, Paola Pinto, Antonio Di Stefano, Antonella Nota e Dorian Pitta, per l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027;
- Antonio Bernardo, Gerardo Travaglio e Matilde Fiore per la Direzione Generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità;
- Salvatore Capezzuto per l'Ufficio legislativo e la segreteria della Giunta;
- Ivo Allegro consulente dell'AdG, esperto nella valutazione e gestione degli strumenti finanziari nell'ambito delle politiche di coesione;
- i rappresentanti delle seguenti associazioni datoriali:
 - Francesco D'Alema, Nicolino Antonio Sileo e Francesco Telesca per Confindustria Basilicata;
 - Filomena Pugliese per Confcooperative;
 - Nicola Fontanarosa per Confimi Industria Basilicata;
 - Cosimo Dottorini e Pasquale Latorre per Confapi Matera e Confapi Potenza
 - Caterina Salvia per Legacoop Basilicata.

Avvia i lavori della riunione il dott. Alfonso Morvillo (AdG) che saluta i presenti e informa che è stato inviato il verbale della riunione precedente tenutasi il 1° aprile 2025. A tale riguardo chiede loro di

apportare eventuali modifiche in modalità revisione. Continuando, il DG Morvillo richiama l'obiettivo della riunione che è quello di individuare gli avvisi pubblici da approvare immediatamente, prevedendo il ricorso alle sole sovvenzioni e, eventualmente, quelli finanziati con il ricorso alle sovvenzioni combinate con gli strumenti finanziari.

Il DG Morvillo, inoltre, conferma la possibilità di attivare degli strumenti finanziari c.d. "autoconstitenti", come i *minibond* e i *basket bond*, richiesti dalle associazioni datoriali.

Il DG Morvillo prosegue illustrando ai presenti uno schema di sintesi, la cui copia è stata anche distribuita ai presenti che si allega anche al presente verbale (**Allegato 2**), in cui sono riportate le azioni del PR destinate alle imprese, la loro dotazione finanziaria complessiva e quella per forma di finanziamento, le risorse ad oggi impegnate. Su proposta del DG Bernardo viene distribuita anche la nota della stessa DG prot. n. 84885-15BA del 07.04.2025 inviate all'AdG, che riporta l'elenco delle proposte di avvisi pubblici corredata dei relativi stanziamenti che si allega anche al presente verbale (**Allegato 3**).

Il DG Morvillo prosegue ad illustrare il contenuto dello schema di cui all'Allegato 2, con riferimento a tutti gli OS, lasciando a tutti la possibilità di intervenire a conclusione del proprio intervento.

La discussione si sofferma sull'OS 1.3 "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*", che ha una dotazione di 102,00 milioni di euro, ripartiti secondo le seguenti forme di finanziamento:

01. Sovvenzione: 36.128.571,43
02. Azionario o quasi-azionario: 10.000.000,00
03. Prestito: 21.428.571,43
04. Garanzia: 7.142.857,14
05. Sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari: 27.300.000,00

Viene precisato, inoltre che circa l'importo sub codice 01 Sovvenzioni, la somma di 11,00 milioni è già stati impegnati con l'Avviso Pubblico MINI PIA.

Il DG Morvillo rammenta ai presenti quanto già comunicato con la nota prot. 75429-12BA del 28.03.2025, ovvero, che l'importo residuo di cui al codice 01 (pari a € 25.128.571,43 euro) può essere utilizzabile per finanziare avvisi pubblici con le sole sovvenzioni. Pertanto, su questa base è possibile individuare gli avvisi da finanziare col le sole sovvenzioni e procedere celermente alla richiesta di parere, laddove non ancora inoltrato, e al relativo rilascio.

Le associazioni datoriali e il dott. Bernardo chiedono nuovamente di azzerare gli strumenti finanziari, invocando l'apertura suggerita dal referente della Commissione europea – dott. Pasquale D'Alessandro - durante la riunione del 01 aprile u.s., a riquantificare l'allocazione finanziaria sulla

forma di finanziamento 05 per gli strumenti finanziari combinati.

Il DG Bernardo interviene per ribadire quanto già evidenziato nella sua nota prot. n. 84885-15BA del 07.04.2025, ovvero che gli Avvisi Pubblici proposti - ove attivati subito - possono consentire, ad una gran parte di beneficiari, di richiedere ed ottenere entro il 31.12.2025 l'anticipazione del 40% che, come è noto, è certificabile in forza dell'articolo 91, paragrafo 5, lettera b) del Reg. Ue n. 1060/202. Questa scelta, a suo avviso, contribuirebbe al perseguimento dei target di spesa utili a scongiurare il disimpegno automatico.

A questo punto, il dott. Morvillo chiede al dott. D'Alessandro di intervenire.

Prende la parola il dott. D'Alessandro il quale, come già sostenuto durante la precedente riunione, conferma la possibilità di ridurre l'importo previsto sul codice 05 e incrementando corrispondentemente il codice 01 di pari importo al fine di accrescere l'importo da destinare agli avvisi finanziabili con le sole sovvenzioni. Conferma, tuttavia, l'impossibilità di azzerare gli strumenti finanziari prima che questi abbiano avuto una concreta attivazione e abbiano dimostrato la mancanza di interesse da parte dei potenziali beneficiari.

Il dott. D'Alessandro prosegue evidenziando che le associazioni datoriali hanno tradizionalmente manifestata la propria contrarietà all'impiego degli strumenti finanziari. Ribadisce, tuttavia, che questa circostanza non sia sufficiente ad eliminare gli SF dal programma e che occorran valide motivazioni che è difficile individuare ad oggi, considerando che gli SF in Basilicata non siano stati ancora attivati. Ribadisce che l'eventuale riduzione dell'allocazione finanziaria sugli strumenti finanziari richiederebbe comunque una valutazione dei risultati che ad oggi non esiste.

Proseguendo il proprio intervento, il dott. D'Alessandro sottolinea che la riduzione dell'importo previsto su codice 05 debba essere effettuata tenendo in considerazione che detta modifica ha un impatto sugli indicatori del programma. Quindi, nel caso si voglia spostare gran parte delle risorse sul codice 01, bisogna contestualmente modificare gli interventi da finanziare e i relativi indicatori e questa operazione non possa essere fatto oggi, in assenza dell'approvazione di una riprogrammazione.

Inoltre, afferma la necessità garantire la quota di sovvenzioni da attivare in combinazione con gli strumenti finanziari come prevede l'attuale VEXA sugli strumenti finanziari.

Il DG Morvillo, dimostrando di voler recepire le istanze delle associazioni datoriali, chiede al dott. D'Alessandro se sia possibile, in via prudenziale, procedere ad uno spostamento immediato del 20%

dell'importo attualmente previsto sul codice 05 verso il codice 01.

Il dott. D'Alessandro risponde positivamente, confermando l'apertura dell'Autorità di Gestione.

Le associazioni datoriali rilanciano la loro originaria proposta di spostamento del 100% dell'importo previsto sul codice 05 verso il codice 01, chiedendo che questa sia almeno pari all'80%.

Il dott. Morvillo chiede al dott. D'Alessandro la sua opinione in merito a questa ulteriore richiesta delle associazioni datoriali.

Il dott. D'Alessandro prende la parola sottolineando quanto detto prima in merito allo spostamento delle risorse dal codice 05 al codice 01.

In merito al conseguimento del target di spesa, pari a circa 105 mln di euro, conviene sulla possibilità che la richiesta di anticipazione del 40% da parte delle imprese sia certificabile, tuttavia anche l'anticipazione sugli strumenti finanziari, per un massimo del 30%, concorre allo stesso modo al conseguimento del target di spesa. Sottolinea, tuttavia, che mente l'anticipazione del 40% alle imprese sia caratterizzata da una certa alea di rischio, l'anticipazione del 30% sugli strumenti finanziari sia una spesa immediata e certa. Ai fini dell'anticipazione alle imprese, infatti, è innanzitutto necessario aver concluso l'istruttoria delle candidature e, inoltre, pesa la circostanza che non tutte le imprese chiedono l'anticipazione in quanto la fidejussione ha un costo che non sempre le imprese sono disposte a sostenere.

Il dott. D'Alessandro, però, dichiara che queste valutazioni sono di esclusiva competenza dell'AdG del programma, essendo in capo a lui la responsabilità del conseguimento del target di spesa.

Prende la parola il DG Bernardo il quale legge tre punti della sua nota prot. 84885-15BA del 07.04.2025 e, segnatamente:

- la Vexa non costituisce una "condizionalità ex ante" e, pertanto, le relative previsioni possono essere modificate, anche alla luce del nuovo scenario rappresentato dalle associazioni datoriali;
- è possibile istituire nell'ambito del Programma 2021/2027 degli strumenti finanziari "autoconsistenti" a favore delle imprese, non abbinati alle sovvenzioni (es. basket bond, mini bond, fondi di garanzia, ecc.);
- è possibile attivare, pertanto, Avvisi Pubblici che prevedano contributi sotto forma di sole "sovvenzioni", anche laddove l'obiettivo del Programma preveda strumenti finanziari; in

particolare, richiama nuovamente l'apertura della DG Regio in ordine alla possibilità di "convertire" da subito gli importi del Programma attualmente allocati sulla categoria 05. "Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari" nella categoria 01. "Sovvenzione".

Ribandisce, infine la richiesta di € 156,00 milioni circa a titolo di sola sovvenzione al fine di consentire l'attivazione di tutti gli avvisi presentati.

Il DG Morvillo, richiamando quanto già chiarito dal dott. D'Alessandro, sottolinea l'impossibilità di procedere in tal senso. Inoltre manifesta grandi perplessità in ordine alle anticipazioni del 40% alle imprese per raggiungere i target di spesa; ciò implicherebbe, infatti, che entro il 2025 la DG Politiche di sviluppo, dopo aver pubblicato gli avvisi e recepito le relative istanze entro i successivi sessanta giorni, provveda a: completare l'istruttoria delle domande pervenute, pubblicare la relativa graduatoria, procedere con la stipula degli accordi di concessione, ricevere le richieste e le fidejussioni da parte delle imprese, istruire le richieste e liquidare i relativi importi.

Considerando che, per l'avviso MINI PIA, le candidature si sono chiuse il 30.11.2024 e che, a distanza di oltre 4 mesi, l'istruttoria non si è ancora chiusa, si ritiene improbabile che, entro il 31.12.2025, si possano espletare tutti i passaggi sopra descritti, propedeutici all'erogazione dell'anticipazione, per avvisi non ancora approvati e, in alcuni casi, non ancora scritti.

Alle 16:36 il dott. D'Alessandro (DG Regio) e la dott.ssa Antichi (DG EMPL) lasciano la riunione poiché impegnati in un'altra riunione interna.

Proseguendo nella disamina delle azioni del PR destinate alle imprese di cui all'OS 1.3, elencate nell'Allegato 2, propone quanto riportato sinteticamente nella seguente tabella:

Azione	Importo	Forma di finanziamento
Internazionalizzazione PMI: voucher per partecipazione Expo Osaka 2025	500.000,00	Solo sovvenzioni
Bando internazionalizzazione	5.500.000,00	Solo sovvenzioni
Contratti di Sviluppo regionale (Bando a sportello - scorrimento)	20.000.000,00	Da finanziare con risorse FSC di cui all'Accordo per la Coesione
AP per il sostegno agli investimenti nelle aree produttive - FRI Regione Basilicata	2.000.000,00	L'AdG si riserva la possibilità di fare un'ulteriore valutazione in merito all'attivazione del FRI prima versione erogato da

		CDP, considerando che sul PR si sta già attivando il FRI 2.0 sempre erogato da CDP.
Potenziamento fondi rischi dei CONFIDI per favorire accesso al credito delle PMI	4.000.000,00	Solo sovvenzioni
Aiuti ad imprese costituenti	7.000.000,00	L'Avviso pubblico dovrà prevedere la possibilità per le imprese di optare per il finanziamento con sole sovvenzioni e con sovvenzioni combinate con Strumenti finanziari
Aiuti alle imprese 0-24 mesi	8.000.000,00	L'Avviso pubblico dovrà prevedere la possibilità per le imprese di optare per il finanziamento con sole sovvenzioni e con sovvenzioni combinate con Strumenti finanziari
Sostegno al rilancio delle attività artigianali	6.000.000,00	Solo sovvenzioni

Secondo tale prospetto il fabbisogno di copertura **con le sole sovvenzioni** ammonta a 31 mln di euro. A questo fabbisogno si può far fronte utilizzando le risorse già disponibili sul codice 01, pari a € 25.128.571,43 (36.128.571,43 – 11.000.000,00 impegnate per i Mini Pia), a cui si aggiungono risorse pari a € 5.871.428,57 derivanti dalla riduzione di quelle previste sul codice 05 e dal corrispondente incremento di pari importo di quelle appostate sul codice 01.

Il Sig. Fontanarosa fa rilevare che, nella disamina delle azioni del PR destinate alle imprese di cui elencate nell'Allegato 2, è stato omesso nel prospetto su riportato il Sostegno alle PMI per la digitalizzazione OS 1.1.2 B per un importo di € 5.714.286, sul quale si è espresso nel senso che tale avviso pubblico deve prevedere "solo sovvenzioni" con la concessione di voucher alle PMI.

Così come segnala che il Potenziamento fondi rischi dei CONFIDI per favorire accesso al credito delle PMI per un importo di € 4.000.000 è da classificarsi come "Sostegno mediante Strumenti finanziari: garanzie - Codice 0.4" e non "Solo sovvenzioni".

In conseguenza, chiede che il prospetto degli interventi venga modificato in modo che il fabbisogno di copertura **con le sole sovvenzioni** ammonta a € 32.714.286 e a € 4.000.000 di "Sostegno mediante Strumenti finanziari: garanzie - Codice 0.4".

Nella proposta della DG Politiche di Sviluppo relativa ai due avvisi concernenti rispettivamente "Imprese costituenti" (7,00 Meuro) e "Imprese costituite da 0 a 24 mesi" (8,00 Meuro).

Nella proposta della DG Politiche di Sviluppo è previsto:

- per le "Imprese costituenti" aiuto in De minimis con una intensità di aiuto pari al 65%;
- per le "Imprese costituite da 0 a 24 mesi" aiuto in De minimis con una intensità di aiuto pari al 65%, oppure aiuto a finalità regionale ex art. 14 del Reg. n. 651/2014 con una intensità di aiuto pari al 40% per le Medie Imprese e al 50% Micro e Piccole Imprese.

Il DG Morvillo sottolinea che, in questo modo, le imprese dovrebbero assicurare il cofinanziamento, per un importo che va dal 35%, nel caso del De minimis, al 50% (60% per le medie imprese) in caso di aiuto a finalità regionale, con le ben note difficoltà che caratterizzano il mercato finanziario lucano e meridionale.

Pertanto, il DG Morvillo propone, come seconda opzione alternativa alle sole sovvenzioni, in analogia a quanto sperimentato dalle altre regioni, in particolare Puglia (Avviso Pubblico NIDI) e Campania, di procedere applicando l'articolo 22 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" del Reg. (UE) n. 651/2014 e quindi, prevedendo la possibilità di finanziare fino al 100% delle spese ammissibili, di cui il 50% a titolo di sovvenzione e il 50% a titolo di prestito agevolato, con lo strumento finanziario erogato da CDP.

Chiede di intervenire la dott.ssa Caterina Salvia che invita a fare una riflessione su questo punto in quanto, a suo avviso, la soluzione alternativa proposta dal DG Morvillo potrebbe essere più vantaggiosa per le imprese, ricordando come si è proceduto per l'avviso Resto al Sud.

Il dott. Fontanarosa prende la parola sostenendo che in tal modo la percentuale delle sovvenzioni è comunque più bassa e pertanto non ritiene vantaggiosa la soluzione "solo sovvenzioni", chiedendo, ancora una volta, l'azzeramento degli strumenti finanziari.

Prende la parola il dott. D'Alema che, invece, concorda con la dott.ssa Salvia ritenendo che sia necessario fare una riflessione su questa proposta, a condizione che lo strumento finanziario sia pronto in tempi brevi per non ritardare la pubblicazione dell'Avviso.

Prende la parola il dott. Bernardo il quale, dopo aver chiarito di non concordare con la soluzione proposta dal dott. Morvillo, dichiara di aver inviato entrambi gli avvisi al parere dell'AdG e che, per l'avviso imprese costituenti, trasmesso in data 28 febbraio, non è mai arrivato riscontro.

Interviene la dott.ssa Pinto la quale evidenzia che a detta richiesta è stato dato riscontro con la nota prot. 58471-12BA del 13.03.2025, fornendo al dott. Bernardo copia del parere.

Interviene il dott. Capezuto ribadendo la propria proposta, avanzata nel corso della scorsa riunione

del 1° aprile, circa la possibilità di emanare avvisi che prevedano una doppia opzione: solo sovvenzioni oppure sovvenzioni combinate con strumenti finanziari, lasciando la facoltà di scelta al proponente.

Confindustria, Legacoop Basilicata e Confcooperative concordano con questa soluzione, sottolineando nuovamente la necessità di avere gli strumenti finanziari il prima possibile, diversamente si chiede di attivare gli avvisi prevedendo le sole sovvenzioni.

Il Dott. Morvillo si dichiara ovviamente disponibile a questa soluzione, laddove gli strumenti finanziari non fossero immediatamente disponibili e operativi.

Interviene la dott.ssa Pugliese dicendo che, eventualmente, per accelerare i tempi, si può anche fare una prima finestra dell'avviso con le sole sovvenzioni e, quindi, inserire gli SF nelle finestre successive.

Interviene il dott. Dottorini di Confapi Matera, evidenziando che lo scorso 30 gennaio, nel corso di un incontro pubblico, c'è stato un impegno politico da parte dell'Assessore Cupparo e del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Economico che ha visto la presentazione di un numero importante di avvisi pubblici, alcuni dei quali pronti ad essere pubblicati nei giorni immediatamente successivi.

Il dott. Dottorini constata che ad oggi tali avvisi non sono ancora stati avviati. Conclude sottolineando che a suo parere l'incremento della quota ha un importo insoddisfacente.

Il dott. Morvillo evidenzia, infine, la possibilità di procedere con lo scorrimento dei MINI PIA, con un importo aggiuntivo pari a 20,00 Meuro circa, di cui 10,00 Meuro derivanti dalla priorità 9 del programma, sottraendo quindi risorse a misure rivolte alle Pubbliche Amministrazioni, e 10,00 Meuro derivanti dalle risorse non assorbite dalle candidature pervenute sull'OS 1.1 e 1.4 dello stesso avviso MINI PIA, come da prospetto di calcolo riportato nell'Allegato 2 al presente verbale.

Con riferimento alle altre due azioni afferenti all'efficientamento energetico, il DG Morvillo ritiene opportuno effettuare una più attenta riflessione. La decisione, di comune accordo con le Associazioni datoriali, sarà presa subito dopo il Comitato di Sorveglianza.

In particolare, con riferimento all'azione 3.2.2.A Interventi di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili (eseguiti contestualmente ad interventi di miglioramento dell'efficienza energetica) per le PMI, per evitare la sovrapposizione di analoghe iniziative, che porterebbe ad una situazione di cannibalismo, si propone di attivare la misura a sostegno delle imprese nel secondo quadrimestre 2025, una volta chiuso lo sportello di Invitalia «sostegno autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI riservato anche alle imprese lucane».

In merito alla percentuale di spostamento delle risorse dal codice 05 (Sovvenzioni combinate con

Strumenti Finanziari) al 01 (solo sovvenzioni), Il DG Morvillo rappresenta la propria disponibilità a verificare con il referente della Commissione dott. D'Alessandro, la possibilità di innalzare ulteriormente la percentuale del 20% del codice 05 appannaggio del codice 01, fino al massimo possibile, in assenza di riprogrammazione.

La riunione è terminata alle ore 18:00 circa.